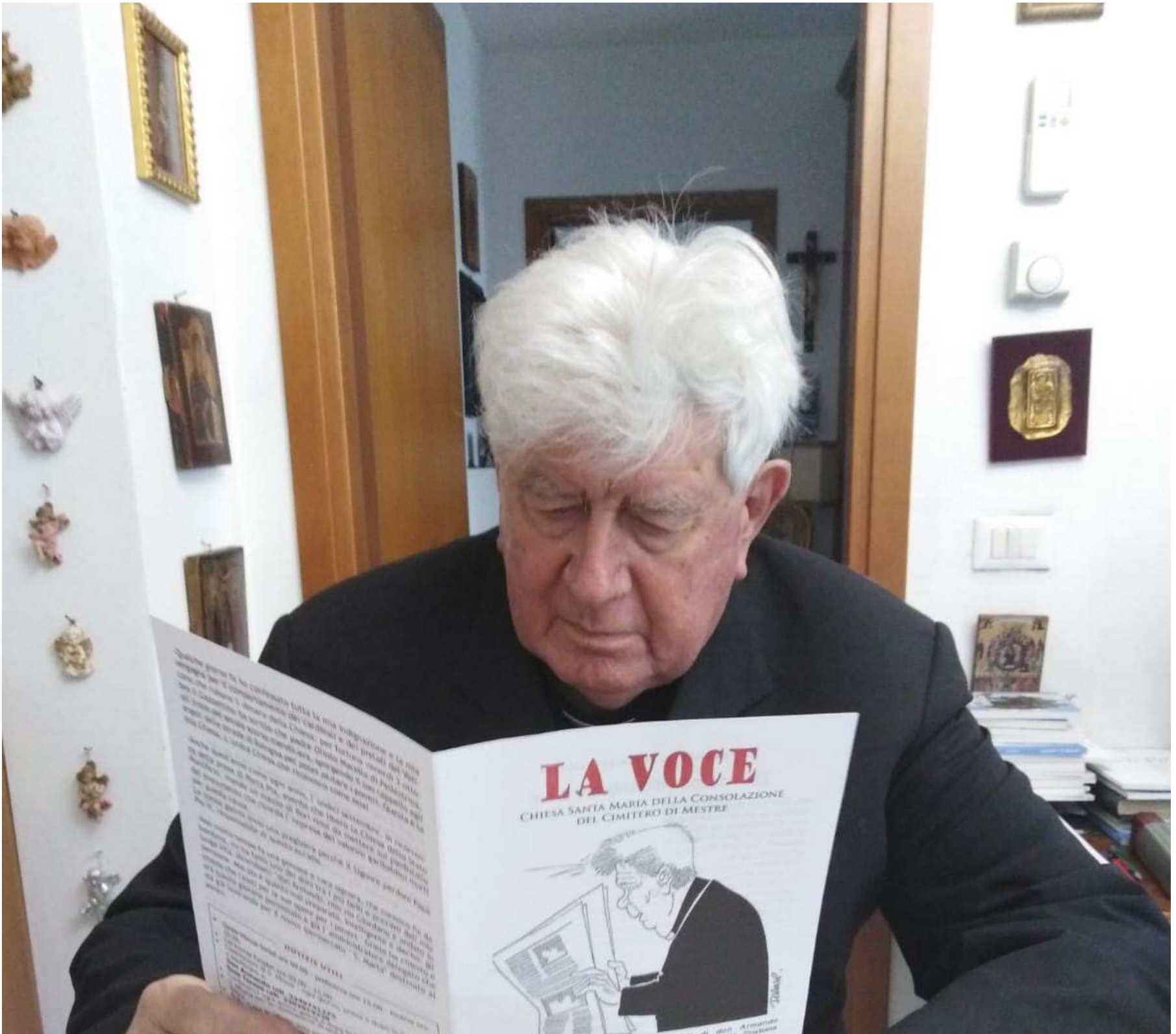


Anno 2
n° 8

LA VOCE

21 Feb.
2021

CHIESA SANTA MARIA DELLA CONSOLAZIONE
DEL CIMITERO DI MESTRE



Comunicazioni e riflessioni settimanali di don Armando Trevisiol, guida spirituale di questa piccola Comunità Cristiana

IL MESSAGGIO DI QUESTA DOMENICA

**Sappiate aver torto. Il mondo
è pieno di gente che ha ragione.
(Celine)**

UNA PERLA DI SAGGEZZA

PREGHIERA

Sono alla ricerca
di piccole luci
che tengano
accesa la nostra speranza
e diano calore
alle nostre case,
conforto a tutte
le nostre lacrime.

Sono alla ricerca
di piccoli dettagli
che dicano la preziosità
della vita,
la profondità di ogni istante.

Sono alla ricerca
di segni di dolcezza,
gesti di gentilezza,
parole di umanità,
che mi parlino ancora
di Dio e della sua tenerezza,
di quella tenerezza
disarmante che si fa viva
nel volto di un bambino,
e dove la sua infinita
piccolezza basterà per salvare
la grandezza dell'universo.
La tenerezza ci salverà.

don Luigi Verdi

LA MORALE DELLA FAVOLA

LA MISSIONE

Dopo un lungo periodo di vita comune, passato nello studio e nella meditazione, tre discepoli avevano lasciato il vecchio maestro per incominciare la loro missione nel mondo. Dieci anni più tardi, i tre discepoli tornarono a far visita al maestro.

L'anziano monaco li fece accomodare intorno, perché gli acciacchi ormai gli impedivano di alzarsi.

Ognuno cominciò a raccontare la propria esperienza.

“Io”, cominciò il primo, con una punta d'orgoglio, “ho scritto tanti libri e venduto milioni di copie”.

“Tu hai riempito il mondo di carta” disse il maestro.

“Io” prese a dire il secondo, con fierezza, “ho predicato in migliaia di posti”.

“Tu hai riempito il mondo di parole”, disse il maestro.

Si fece avanti il terzo.

“Io ti ho portato questo cuscino perché tu possa appoggiare senza dolore le tue gambe malate”, disse.

“Tu, sorrise il maestro, “tu hai trovato Dio”.

Un grande asceta, noto in tutto il mondo per la sua grande santità, abitava in una profonda caverna. Sedeva tutto il giorno immerso in profonda meditazione e il suo pensiero era sempre rivolto al Signore.

Ma un giorno, mentre il santo asceta stava meditando, un topolino sbucò dall'ombra e cominciò a morsicargli un sandalo. L'eremita aprì gli occhi arrabbiatissimo.

“Perché mi disturbi durante la meditazione?”.

“Ma io ho fame” piagnucolò il topolino.

“Vattene via, topastro della malora”, sbraitò l'asceta, “come osi infastidirmi proprio mentre cerco l'unione con Dio?”.

“Come fai a trovare l'unione con Dio”, chiese il topolino, “se non riesci neppure ad andare d'accordo con me?”

IL FALCO E IL RE

Un giorno lo Zar di Russia si recò ad una battuta di caccia col falco. Ad un certo punto ebbe sete e si allontanò a cavallo in cerca di una fonte. Cercò a lungo, e finalmente trovò una vena d'acqua che lenta lenta stillava da una roccia. Mise una coppa sotto quello stillicidio e attese con pazienza che si colmasse. Poi fece per bere l'acqua raccolta, ma il falco si agitò e con un colpo d'ala rovesciò la coppa. Di nuovo lo Zar riempì il recipiente, ma anche questa volta il falco rovesciò la coppa. Assai contrariato, lo Zar la riempì una terza volta e fece per bere. Ma il falco vi si gettò sopra, spargendo l'acqua all'intorno. Allora lo Zar, accecato dall'ira, prese il falco per il collo e lo uccise. Stava per riempire un'altra volta la coppa, quando uno dei servi sopraggiunse al galoppo. "Maestà, no!" gli gridò. "Non bevete quell'acqua! E' una sorgente avvelenata!" Lo Zar gettò la coppa, mentre una lacrima offuscava il suo sguardo. "Quanti errori commettiamo a causa della collera, della fretta, della superficialità. Ascoltiamo chi non merita di essere ascoltato e non sappiamo cogliere i suggerimenti di chi ci vuole bene", disse con amarezza, raccogliendo da terra il suo falco morto.

NOTIZIE UTILI

- Sante Messe: feriali ore 09.00 - prefestiva ore 15.00 - festiva ore 10.00.
- Cerimonie funebri ore 09.00 - 15.00.
- Per le celebrazioni di S. Messe - ogni giorno, prima della S. messa o telefonare a:
Don Armando cell. 3349741275
Suor Teresa cell. 3382013238
- Confessioni ogni giorno prima e dopa la S. Messa.
- L'offerta per la celebrazione di una S. messa è assolutamente libera.
- N.B.: Tutte le offerte date per qualsiasi motivo nella chiesa del cimitero sono interamente devolute per le opere di carità.
- Don Armando : Centro don Vecchi, via dei 300 Campi 6.